

In Italia è stata scoperta una nuova tecnologia per rimuovere i contaminanti dall'acqua

È stata sviluppata una nuova tecnologia basata sull'ossido di grafene e sul polisulfone che promette di rivoluzionare in futuro il trattamento dell'acqua potabile, in quanto sarebbe in grado di rimuovere contaminanti emergenti come PFAS, antibiotici echinolonici e piombo. È quanto emerge dal lavoro condotto da un team di ricercatori italiani del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), dettagliato in un nuovo studio sottoposto a revisione paritaria e pubblicato sulla rivista scientifica Nature. Dopo anni di progettazione e collaborazione con una azienda italiana specializzata nella filtrazion...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)